



### NICHOLAS ALLIEVI

Il difensore della FeralpiSalò, 20 anni il 20 aprile, è alla prima stagione con la maglia salodiana, proveniente dall'AlbinoLeffe. Finora in verdeblù ha avuto poco spazio.



### ALBERTO BRIGNOLI

Bergamasco di S. Paolo d'Argon, 21 anni il 19 agosto, dopo due stagioni con la maglia del Montichiari è da quest'anno al Lumezzane. Con la cui maglia sta offrendo grandi prestazioni.



### ALESSANDRO FARONI

Ha compiuto 20 anni il 3 gennaio. Prodotto del vivaio lumezzanese, è tornato in rossoblù dopo un'esperienza alla Primavera del Chievo. Ha già vinto la Coppa Italia di LegaPro.

# La storia Inghilterra, un altro pianeta

Il salodiano Allievi ed i lumezzanesi Brignoli e Faroni hanno pareggiato Oltremanica con la nazionale LegaPro. Il racconto di un'esperienza che non è soltanto calcistica

■ Nicholas Allievi, difensore della FeralpiSalò, Alberto Brignoli ed Alessandro Faroni (rispettivamente portiere e centrocampista del Lumezzane) sono tornati dall'Inghilterra, dove hanno giocato (e pareggiato, 1-1) con la maglia della Nazionale di LegaPro nella gara valida per l'International Challenge Trophy.

Qui sotto il racconto delle emozioni, delle sensazioni. Del piacere di giocare in un impianto moderno e funzionale, davanti ad un pubblico di oltre 5.000 spettatori. Della tristezza nel paragonare quelle bellissime strutture ad alcune delle nostre. Ma, soprattutto, dell'orgoglio per aver potuto indossare la maglia azzurra («per fortuna ce l'hanno lasciata», ha detto Allievi) contro i maestri del calcio.



A sinistra una bella uscita nella mischia del portiere azzurro Brignoli; a destra la nazionale schierata al momento degli inni

## Nicholas Allievi

■ Un'emozione difficile da dimenticare, per Nicholas Allievi: «È stato tutto fantastico - commenta il difensore classe '92 della FeralpiSalò -, vestire la maglia azzurra è stata una grande soddisfazione. Al quadrangolare di Avellino eravamo in settanta: poi a sorpresa è arrivata la convocazione per la partita. In questo modo ho anche avuto l'opportunità per mettermi in mostra, anche perché erano presenti tanti osservatori».

L'esordio è arrivato al 25' della ripresa: «Sono entrato sull'1-0 per noi. Il momento del cambio è stato molto emozionante. Era un momento difficile della gara, anche perché i nostri avversari stavano cercando di pareggiare. Oltretutto io sono un difensore centrale, ma ho giocato da terzino sinistro: è andata comunque bene, anche se l'Inghilterra ha trovato l'1-1 al 92'. Bisogna considerare il fatto che anagraficamente i nostri avversari erano più grandi».

Allievi non dimenticherà facilmente quest'avventura: «Spero che in futuro arrivi un'altra convocazione. Intanto, però, mi godo questa e per fortuna che ci hanno lasciato la maglietta della Nazionale. È un bellissimo ricordo che conserverò per sempre».

Enrico Passerini

## Alberto Brignoli

■ Alberto Brignoli è rimasto entusiasta: «Sinceramente - afferma il portiere del Lumezzane - è tutta un'altra cosa rispetto a noi. Dal punto di vista della funzionalità degli stadi, dell'organizzazione, della partecipazione del pubblico non c'è paragone. Se pensiamo che sta lottando per la serie B una squadra come il Sorrento che dispone di un impianto adatto a malapena alla Promozione, c'è da restare stupiti della differenza».

Brignoli, che in Inghilterra ha lasciato la fascia di capitano al foggiano Meduri, ha un solo rammarico, quello di aver subito il gol del pareggio inglese al 92'. «Peccato, perché ormai stavamo già pregustando la vittoria dopo il gol di Angiulli... Va bene così, è stato fantastico respirare l'atmosfera del calcio inglese e poter usufruire di una struttura davvero bella e funzionale come l'Highbury Stadium di Fleetwood».

Con questa partita si chiude per Brignoli l'esperienza con la Nazionale di LegaPro. «Sono stati due anni stupendi, durante i quali sono venuto a contatto con realtà e culture diverse. Non so se indosserò ancora una maglia azzurra, ma la speranza è quella di fare più strada possibile».

Sergio Cassamali

## Alessandro Faroni

■ Per Alessandro Faroni novanta minuti a Fleetwood di buona fattura da titolare a centrocampo. «Non capita tutti i giorni di giocare in uno stadio da cinque milioni di euro e davanti a quasi 5.000 spettatori vicinissimi al campo. Lì ci gioca una squadra di Seconda Divisione inglese. La partecipazione dei tifosi è stata eccezionale, nel senso più bello della sportività, perché hanno accomunato nello stesso applauso sia noi che i loro beniamini. Sono tornato a casa con la sensazione di aver vissuto un'esperienza unica e credo indimenticabile».

Il rammarico per Faroni è dato dal fatto che questa è stata forse l'ultima gara con la Nazionale di LegaPro. «Dal prossimo anno io e Brignoli saremo fuori quota, quindi non potremo giocare contro la Russia in autunno. Ma questo non ci può togliere il bellissimo ricordo di quel che abbiamo vissuto».

Esperienze umane, utili anche a livello professionale: «In Inghilterra si gioca a ritmi più elevati e con maggior aggressività, così per noi centrocampisti diventava essenziale giocare di prima. Il test era reso ancor più difficile dal fatto che abbiamo affrontato una Under 23. Siamo orgogliosi di aver retto bene e di aver strappato un buon risultato».

s. cass.